



ROSARIO MEDITATO

Misteri della Gioia

lunedì e sabato

1° Mistero della Gioia

L'annuncio dell'Angelo a Maria

Dal Vangelo secondo Luca

L'angelo disse: «*Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, tu concepirai nel grembo e partorirai un figlio, e gli porrai nome Gesù. Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo; e il Signore Dio gli darà il trono di Davide, suo padre; e regnerà sulla casa di Giacobbe in eterno, e il suo regno non avrà mai fine.*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Anche a voi [Dio] va ripetendo “dammi il tuo cuore”. Non vada perduto un invito di un sì tenero Padre. Apritegli pure con fiduciale abbandono la porta del vostro cuore.

2° Mistero della Gioia

La visita di Maria a sua cugina Elisabetta

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta nella regione montuosa, in una città di Giuda, ed entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. Appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino le balzò nel grembo; ed Elisabetta fu piena di Spirito Santo, e ad alta voce esclamò: «*Benedetta sei tu fra le donne, e benedetto è il frutto del tuo seno!*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Riflettete e abbiate sempre innanzi all'occhio della mente la grande umiltà della Madre di Dio e nostra, la quale, a misura che in lei crescevano i doni celesti, sempre più si sprofondava nell'umiltà [...] Al crescere dei doni cresca la vostra umiltà.

3° Mistero della Gioia

La nascita di Gesù a Betlemme

Dal Vangelo secondo Luca

L'angelo disse: «*Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia.*». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «*Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama.*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Il cuore si sente come abbastanza piccino per contenere i beni celesti; l'anima sente tutta disfarsi alla presenza di questo nostro Dio per noi fatto carne. Appressiamoci al bambino Gesù con cuore immacolato di colpa, che ne gusteremo quanto sia dolce e soave l'amarlo.



4° Mistero della Gioia
La presentazione di Gesù al tempio

Dal Vangelo secondo Luca

Simeone lo prese tra le braccia e benedisse Dio: *«Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele».*

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

La santità è amare il prossimo come noi stessi e per amore di Dio.

La santità è vivere umili, disinteressati, prudenti, giusti, pazienti, caritatevoli, casti, mansueti, laboriosi, osservatori dei propri doveri non per altro fine se non di piacere a Dio, e per riceverne da lui solo la meritata ricompensa.

5° Mistero della Gioia
Il ritrovamento di Gesù nel tempio

Dal Vangelo secondo Luca

Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: *«Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo».* Ed egli rispose: *«Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».* Ma essi non compresero le sue parole.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Temete pure, ma di quel timore santo, voglio dire di quel timore che non va mai disgiunto dall'amore. Quando ambedue, timore ed amore, sono uniti tra loro si danno come due sorelle l'un l'altra la mano per mantenersi sempre in piedi e per camminare sicuri nelle vie del Signore.



ROSARIO MEDITATO

Misteri del dolore

Martedì e Venerdì

1° Mistero del Dolore *Gesù che prega nell'Orto degli ulivi*

Dal Vangelo secondo Marco

Giunsero intanto a un podere chiamato Getsemani, ed egli disse ai suoi discepoli: «*Sedetevi qui, mentre io prego*». Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Gesù disse loro: «*La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate*». Poi, andato un po' innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. E diceva: «*Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

E così, o padre, l'amarezza della prova viene addolcita dal balsamo della bontà e della misericordia di Dio. Viva Iddio che sa sì meravigliosamente alternare le gioie e le lagrime da condurre l'anima per incognite vie al raggiungimento della perfezione.

2° Mistero del Dolore *La flagellazione di Gesù*

Dal Vangelo secondo Matteo

Pilato quando vide che non poteva fare niente e che anzi la gente si agitava sempre di più, fece portare un po' d'acqua, si lavò le mani davanti alla folla e disse: «*Sono affari vostri!*» Tutta la gente rispose: «*Il sangue suo ricada su di noi e sui nostri figli!*» Allora Pilato lasciò libero Barabba, fece frustare a sangue Gesù, poi lo consegnò ai soldati per farlo crocifiggere.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Non vi abbandonate mai a voi stessi, ogni fiducia ponetela in Dio solo, da lui aspettatevi ogni forza e non desiderate soverchiamente di essere liberi dal presente stato; lasciate che lo Spirito Santo operi in voi.

3° Mistero del Dolore *Gesù coronato di spine*

Dal Vangelo secondo Giovanni

I soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora; quindi gli venivano davanti e gli dicevano: «*Salve, re dei Giudei!*». E gli davano schiaffi.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Vi sostengano sempre le ragioni della fede ed i conforti della cristiana speranza; e, così diportandovi, l'amarezza della prova sarà dal Padre celeste addolcita col balsamo della sua bontà e la sua misericordia.



4° Mistero del Dolore
La salita di Gesù al Calvario

Dal Vangelo secondo Matteo

Giunti a un luogo detto Gòlgota, che significa *luogo del cranio*, gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte. E sedutisi, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo, posero la motivazione scritta della sua condanna: «*Questi è Gesù, il re dei Giudei*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina.

Di che temete a riguardo al vostro spirito? Oh non sapete che Gesù è con voi ed è lui che in voi opera il tutto? Tranquillizzatevi, non date retta a cotesti vani ed inutili timori; riempite i vuoti del vostro cuore con l'ardente amore a Gesù.

5° Mistero del Dolore
La morte di Gesù sulla croce

Dal Vangelo secondo Luca

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «*Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito*». Detto questo spirò.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Mi sento tutto bruciare senza fuoco; mi sento stretto e legato al Figlio per mezzo di questa Madre, senza neanche vedere le catene che tanto stretto mi tengono; mille fiamme mi consumano; sento di morire continuamente e pur sempre vivo.



ROSARIO MEDITATO

Misteri della Gloria

Mercoledì e domenica

1° Mistero della Gloria *La Resurrezione di Gesù*

Dal Vangelo secondo Matteo

L'angelo disse alle donne: «*Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto.*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Lasciati guidare da Gesù. Sta pur sicuro che ti trovi bene e sempre bene ti troverai: Gesù è e sarà tuo; tu sei e sarai sempre di Gesù. Sia sempre ringraziato questo dolcissimo Dio che ci ama contro ogni nostro merito!

2° Mistero della Gloria *Gesù che, risorto, ascende al cielo*

Dagli Atti degli Apostoli

Egli si mostrò ad essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del regno di Dio. E disse loro: «*Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra.*». Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

La pace è la semplicità dello spirito, la serenità della mente, la tranquillità dell'anima, il vincolo dell'amore. La pace è l'ordine, è l'armonia in tutti noi: ella è un continuato godimento, che nasce dal testimonio della buona coscienza: è l'allegrezza santa di un cuore, in cui vi regna Iddio. La pace è il cammino alla perfezione, anzi nella pace si trova la perfezione.

3° Mistero della Gloria *La discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo*

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatté gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Confidiamo sempre in Dio ed a questo ci aiutino la fede viva ed i conforti della cristiana speranza, e preghiamo sempre e la pace non tarderà ad arridere alle nazioni.



4° Mistero della Gloria
Maria assunta in cielo

Dal Vangelo secondo Luca

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Vorrei avere una voce sì forte per invitare i peccatori di tutto il mondo ad amare la Madonna. Ma poiché non è in mio potere, ho pregato, e pregherò il mio angiolino a compiere per me questo ufficio.

5° Mistero della Gloria
Maria coronata Regina

Dal libro dell'Apocalisse

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Le porte esterne si schiudono, e la madre di Dio vi entra. Non appena i beati comprensori la vedono, compresi dallo splendore della sua bellezza, le muovono tutti giulivi e festanti incontro, la salutano e la onorano coi titoli più eccelsi, si prostrano ai suoi piedi, le presentano i loro omaggi, la proclamano concordemente loro regina. Alla festa degli angeli si unisce la Triade sacrosanta. Il Padre accoglie in lei la sua prediletta e la invita a prendere parte alla sua potenza.



ROSARIO MEDITATO

Misteri della Luce

Giovedì

1° Mistero della Luce *Il Battesimo di Gesù nel Giordano*

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù dalla Galilea andò al Giordano da Giovanni per farsi battezzare da lui. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dal cielo che disse: «*Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Abbiamo fede che Gesù ci sosterrà sempre con la sua grazia. Combattiamo da forti colle anime forti ed il premio non sarà lontano. Adesso consolatevi nel dolcissimo Signore, sapendo di fare in tutto la sua volontà.

2° Mistero della Luce *Gesù alle nozze di Cana*

Dal Vangelo secondo Giovanni

Ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «*Non hanno più vino*». E Gesù rispose: «*Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora*». La madre dice ai servi: «*Fate quello che vi dirà*». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «*Riempite d'acqua le giare*»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «*Ora attingete e portatene al maestro di tavola*». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «*Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono*».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina.

Abbi pazienza nel perseverare in questo santo esercizio del meditare e contentati di camminare a piccoli passi, finché abbia gambe per correre, o meglio ali per volare: contentati di far l'ubbidienza, la quale non è mai una piccola cosa per un'anima, la quale ha scelto Dio per sua porzione e rassegnati di essere per ora una piccola ape di nido che ben presto diventerai una grande ape abile a fabbricare miele.



3° Mistero della Luce

L'annuncio del Regno di Dio e l'invito alla conversione

Dal Vangelo secondo Marco

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: *«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo».*

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina.

Gesù disse: *«se non vi fate come i fanciulli non entrerete nel regno dei cieli».* Ma prima d'insegnarlo a noi colle parole l'aveva praticata lui stesso col fatto. Si fece bambino e ci diede il senso di quella semplicità che poi avrebbe insegnato anche lui colle parole.

4° Mistero della Luce

La trasfigurazione di Gesù sul Monte Tabor

Dal Vangelo Secondo Marco

Dopo sei giorni, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò sopra un monte alto, in un luogo appartato. Si trasfigurò davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti. Poi si formò una nube che li avvolse nell'ombra e uscì una voce dalla nube: *«Questi è il Figlio mio prediletto; ascoltatelo!».*

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Sono divorato dall'amore di Dio e dall'amore del prossimo. Dio per me è sempre fisso nella mente e stampato nel cuore. Mai lo perdo di vista.

5° Mistero della Luce

L'istituzione dell'Eucarestia

Dal Vangelo secondo Matteo

Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: *«Prendete e mangiate; questo è il mio corpo».* Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: *«Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio».*

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Accostiamoci a ricevere il pane degli angeli con una gran fede e con una gran fiamma di amore ed attendiamoci pure da questo dolcissimo amante delle anime nostre di essere consolati in questa vita col bacio della sua bocca. Felici noi se arriveremo a ricevere dal Signore della nostra vita di essere consolati di questo bacio! Allora sì che sentiremo essere la nostra volontà sempre legata indivisibilmente con quella di Gesù.